



Dall'inizio dell'anno e fino al 30 settembre una media di circa 82 sinistri al giorno Roma, oltre 22mila incidenti: 29 pedoni uccisi nel 2025

Roma fa i conti con un bilancio ancora pesante sulla sicurezza stradale. Dall'inizio dell'anno e fino al 30 settembre, i vigili urbani sono intervenuti su 22.400 incidenti, una media di circa 82 sinistri al giorno. I dati, in calo rispetto allo stesso periodo del 2024, non cancellano la gravità del fenomeno e confermano

criticità ormai strutturali per la mobilità nella Capitale. Le persone decedute dall'inizio del 2025 sono 92, contro le 100 registrate nello stesso periodo dell'anno precedente. Tra loro ci sono volti noti alle cronache cittadine e nomi che restituiscono la dimensione umana di questa emergenza. Tre anni

dopo la morte di Francesco Valdiserri, 19 anni, travolto sulla Cristoforo Colombo, Roma piange ancora vittime giovanissime. Mattia Liguori, 17 anni, è stato investito la notte del 1 ottobre su Corso Francia. A settembre è morto anche il 17enne Cristiano Pasini ad Anguillara, mentre ad agosto a Grottaferrata ha

perso la vita Maria Claudia Benincà, attivista nota a Roma. Nei giorni scorsi si è spenta in ospedale Laura Fiasconaro, 69 anni, investita su via Nomentana. Secondo l'osservatorio Asaps, il Lazio è la prima regione in Italia per decessi tra i pedoni con 50 morti, di cui 29 a Roma.

a pagina 2

Furto di pezzi di automobili in sosta: due arresti



a pagina 3

Inceneritore Albano, PRC: "Primo stop"

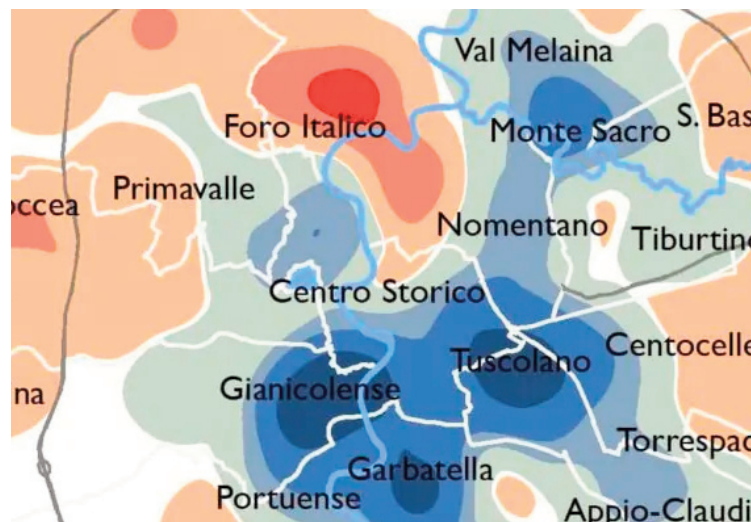


a pagina 5

Presentata la nuova mappa urbana di Roma

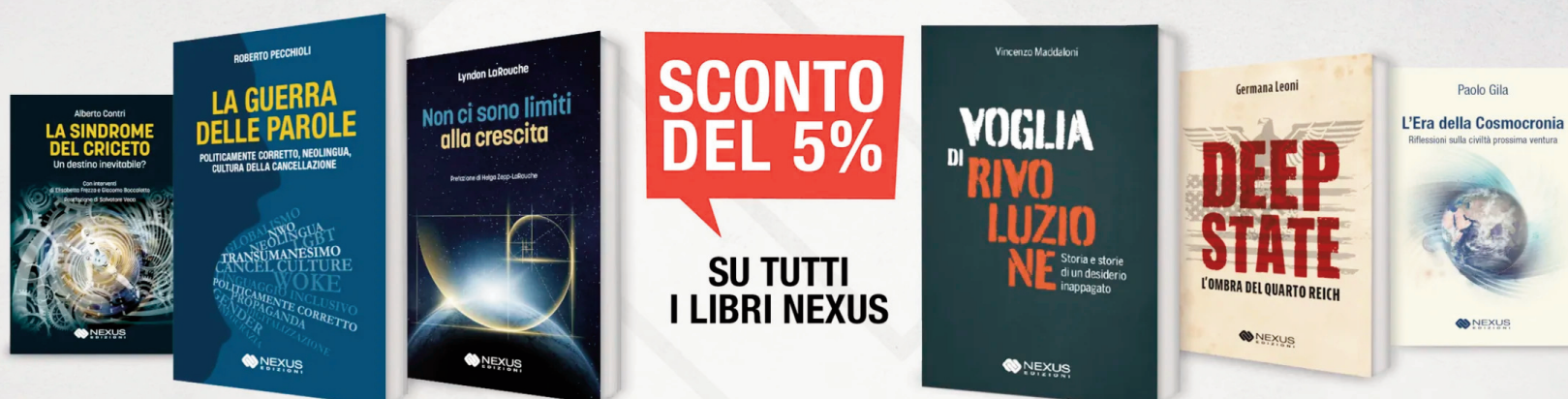
La nuova geografia urbana con 327 quartieri, 22 rioni e 104 zone funzionali

Una città che cambia, cresce, si rigenera. Questo pomeriggio, al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, insieme a Claudio Strinati, Andrea Catarci, Maurizio Velocchia e Lorenza Baroncelli, è stata presentata la nuova mappa dei quartieri di Roma, un lavoro partecipativo e in divenire che propone una lettura ag-



giornata e condivisa della città. Il lavoro fotografa una nuova geografia urbana composta da 327 quartieri, 22 rioni e 104 zone funzionali e arriva ben 48 anni dopo l'istituzione delle 165 zone urbanistiche (ridotte a 155 con l'autonomia di Fiumicino) da parte della giunta guidata dal Sindaco Argan, che ancora sono l'unica base di studi sulla Capitale.

a pagina 4



Dall'inizio dell'anno e fino al 30 settembre una media di circa 82 sinistri al giorno

Roma, oltre ventiduemila incidenti



Il dato testimonia la vulnerabilità di chi si muove a piedi, come nel caso di Alessia Corti, 42 anni, travolta su via della Pisana mentre era con la figlia. Sul fronte prevenzione, i controlli per guida in stato alterato hanno avuto un effetto dissuasivo, ma restano elementi di preoccupazione. Nei primi otto mesi del 2025 sono stati effettuati 14.500 controlli con

850 illeciti rilevati. In media, ogni giorno tre persone vengono fermate per sospetta guida sotto effetto di alcol o droghe. Nel 2024, con 11.800 verifiche, le violazioni furono quasi 900. Nonostante il lieve calo, mettersi al volante in condizioni pericolose continua a rappresentare un rischio per sé e per gli altri. I dati raccolti riguardano l'area urbana di

Roma e non includono tutti gli incidenti sul Grande Raccordo Anulare o quelli rilevati da altre forze dell'ordine. Il bilancio reale può quindi essere più alto. La riduzione degli incidenti gravi e dei decessi è un segnale, ma la città resta esposta e richiede interventi costanti su educazione stradale, infrastrutture e rispetto delle regole.

Un'auto rubata e un testimone chiave nel mirino degli inquirenti

Attentato a Ranucci: gli sviluppi

Prosegue senza sosta il lavoro degli inquirenti per risalire all'autore dell'attentato contro il giornalista e conduttore di Report, Sigfrido Ranucci. Gli investigatori stanno passando al setaccio le immagini di decine di telecamere installate nella zona di Campo Ascolano, frazione di Pomezia, dove giovedì sera un ordigno rudimentale è esploso davanti all'abitazione del cronista, distruggendo completamente la sua auto. L'analisi dei video - provenienti da impianti di sorveglianza pubblici e privati - è stata estesa anche alle aree limitrofe, nella speranza di raccogliere dettagli utili per identificare chi ha piazzato e fatto detonare la bomba. Le indagini si concentrano anche su alcuni elementi emersi subito dopo l'attentato. Un testimone avrebbe infatti riferito di aver notato un uomo incappucciato nei



pressi della casa di Ranucci poco prima dell'esplosione. Non si esclude che il responsabile avesse studiato per giorni gli spostamenti del giornalista e i suoi orari di rientro a casa. A pochi metri dall'abitazione è stata inoltre ritrovata una Fiat 500 risultata rubata a Ostia: il veicolo potrebbe avere un collegamento con l'attentato e verrà sottoposto ad approfonditi accertamenti. Parallelamente, gli esperti del Ris stanno analizzando i resti dell'ordigno, che conteneva

circa un chilo di esplosivo. L'inchiesta è seguita dal pubblico ministero della Direzione Distrettuale Antimafia Carlo Villani, che ha affidato le indagini ai carabinieri dei nuclei investigativi di Roma e Frascati. Le accuse ipotizzate sono quelle di danneggiamento e violazione della legge sulle armi, entrambe aggravate dal metodo mafioso. Un lavoro complesso, in cui ogni fotogramma e ogni reperto potrebbero rivelarsi decisivi per dare un volto.

Il ministero avvierà ora le contestazioni disciplinari nei confronti del personale interessato

Chiuse le indagini sul caso Mendico

Si chiude la fase ispettiva sul caso di Paolo Mendico, il 14enne di Santi Cosma e Damiano che si è tolto la vita a settembre. Secondo quanto emerso dagli accertamenti disposti dal ministero dell'Istruzione guidato da Giuseppe Valditara, il ragazzo risulta essere stato vittima di episodi di bullismo e di una sottovalutazione del contesto scolastico. Il ministero avvierà ora le contestazioni disciplinari nei confronti del personale interessato, con la possibilità di sospensioni dal servizio. Gli ispettori hanno lavorato sulle scuole frequentate dal giovane, dalle elementari fino all'Itis «Pacinotti» di Fondi. L'attività ha compreso l'ascolto di docenti e personale e l'acquisizione della documentazione interna. Al momento non viene reso noto il numero degli insegnanti coinvolti, ma la decisione di procedere con le contestazioni lascia intendere rilievi significativi sulle condotte rilevate. I geni-



tori avevano segnalato che i problemi erano iniziati già alle elementari. Il padre aveva spiegato che il figlio era oggetto di offese e spintoni. «Lo chiamavano Paoletta o Nino D'Angelo per via dei capelli lunghi», ha ricordato papà Giuseppe. Il ragazzo, descritto come educato e appassionato di musica, aveva utilizzato in alcune occasioni lo sportello psicologico della scuola e mostrava crescente insofferenza al rientro in classe. Dall'Itis «Pacinotti», la dirigente Gina Antonetti aveva respinto le accuse di inerzia. «Non è mai pervenuta alcun tipo di denuncia da parte dei genitori di Paolo Mendico, né questi ultimi hanno mai chiesto un col-

loquio con me - disse -. Illazioni su docenti indifferenti o addirittura conniventi non trovano corrispondenza da nessuna parte». Le risultanze ispettive ministeriali paiono orientarsi su un quadro differente. Restano in corso gli approfondimenti della Procura per i Minorenni di Roma, che valuta la posizione di alcuni compagni di Paolo Mendico, e della Procura di Cassino, che procede per istigazione al suicidio contro ignoti e analizza il ruolo di eventuali adulti. Gli inquirenti hanno sequestrato smartphone e computer a Santi Cosma e Damiano. Gli accertamenti giudiziari si integreranno con gli esiti delle ispezioni ministeriali.

Preso il presunto mandante dell'omicidio di "Passerotto" a Torvaianica nel 2020

Arrestato ad Abu Dhabi Altin Sinomati

Arrestato ad Abu Dhabi il latitante Altin Sinomati, ritenuto dagli inquirenti il mandante dell'omicidio di Selavdi Shehaj, conosciuto come Passerotto, avvenuto domenica 20 settembre 2020 sulla spiaggia di Torvaianica. L'operazione è stata eseguita il 10 ottobre dalla Polizia degli Emirati Arabi Uniti con il contributo del Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia (Scip), in esecuzione di una red notice richiesta dalla Direzione distrettuale antimafia di Roma. La cattura di Sinomati è collegata al provvedimento di ricerca internazionale disposto su impulso della Dda di Roma. Secondo gli investigatori, il cittadino albanese avrebbe avuto un ruolo centrale nella pianificazione del delitto di Torvaianica, caso che ha scosso il litorale laziale e l'area metropolitana della Capitale. Le attività investigative, condotte dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, dalla Squadra Mobile della



Questura di Roma e dallo Sco della Polizia di Stato, hanno delineato un quadro accusatorio ritenuto particolarmente solido. Gli atti indicano che Sinomati avrebbe ordinato a Raul Esteban Calderon l'omicidio di Shehaj, facendo recapitare una somma in contanti di 150.000 euro quale compenso per l'esecuzione. Per quell'omicidio, la Corte d'Assise di Frosinone ha già condannato in primo grado all'ergastolo Raul Esteban Calderon, quale esecutore materiale, e Giuseppe Molisso, ritenuto concorrente nel delitto. Un passaggio che rafforza l'impianto accusatorio sul contesto in cui si sarebbe inserita la presunta regia di Sino-

mati. In un diverso procedimento penale, Sinomati risulta imputato come uno dei principali canali di approvvigionamento di cocaina per l'organizzazione attiva su Roma e diretta da Giuseppe Molisso insieme a Leandro Bennato, struttura disarticolata dal Comando Provinciale Carabinieri di Roma con un'operazione di polizia giudiziaria eseguita il 18 marzo 2025. Nel corso di quell'attività, successiva all'arresto di Calderon per l'omicidio di Shehaj, Sinomati si era sottratto alla cattura e avrebbe trasferto la propria base negli Emirati Arabi, temendo di essere nel mirino dell'indagine coordinata dalla Procura di Roma.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGLI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALEMASSAFRA.COM - AVV. NICOLA MASSAFRA

Arrestati due uomini accusati di furto aggravato in due distinti interventi

Furto di pezzi di automobili in sosta

La Polizia di Stato ha arrestato due uomini accusati di furto aggravato di parti di automobili in due distinti interventi a Roma. Il primo episodio si è verificato nel quartiere Tor Carbone, dove una pattuglia ha sorpreso tre persone intente ad armeggiare intorno a un'auto parcheggiata in via Giuseppe Adamoli. Alla vista degli agenti, due dei sospetti sono riusciti a fuggire, abbandonando uno zaino e un volante appena sottratto. Il terzo, un 38enne di origine moldava già noto alle forze dell'ordine, è stato fermato mentre cercava di nascondersi tra le vetture in sosta. Indossava ancora i guanti da meccanico e portava con sé un borsello pieno di arnesi da scasso, pronti per essere utilizzati. Poche ore dopo, in un altro quartiere della città, gli agenti sono intervenuti in via delle Montagne Roc-



ciose, nel cuore dell'Eur, in seguito alla segnalazione di un cittadino che aveva notato un uomo aggirarsi con fare sospetto tra le auto in sosta. Gli agenti, grazie alla descrizione ricevuta, sono riusciti a rintracciare e fermare un 23enne che aveva appena forzato due vetture. Durante la perquisizione personale, è stato trovato in possesso di un frammento di antenna metallica, verosimilmente usata per scassinare le serrature.

Anche per lui è scattato l'arresto con l'accusa di furto aggravato. Entrambi i fermati sono stati accompagnati negli uffici di polizia per le procedure di rito. Gli investigatori stanno ora lavorando per accertare se i due episodi possano essere collegati e per identificare gli altri complici fuggiti a Tor Carbone. Secondo gli inquirenti, i ladri potrebbero far parte di una rete specializzata nel traffico di pezzi d'auto rubati destinati al mercato nero.

Il giudice dopo la seconda archiviazione chiede altre indagini poiché la perizia non convince

Morto in monopattino: tombino 'montato male'

Davide Danelli aveva 38 anni e stava andando al lavoro quando è morto. La procura aveva chiesto per 2 volte l'archiviazione del caso. La perizia eseguita e l'ipotesi di un tombino montato male. Restano ancora i dubbi in merito alla ricostruzione della morte di Davide Danelli, avvenuta a luglio del 2023 in via Casal del Marmo, in seguito a un incidente stradale in monopattino. L'uomo, 38 anni, stava raggiungendo il posto di lavoro quando ha perso il controllo del mezzo, finendo scaraventato in strada faccia in avanti. Un impatto fatale nel punto in cui la strada incrocia con via Refrancore. Sul caso, dopo i primi rilievi degli agenti del gruppo Aurelio della polizia locale di Roma Capitale, la procura aveva chiesto l'archiviazione. Il giudice per le indagini preliminari, sollecitato dall'avvocato Valeria Mor-



reale che segue la famiglia Danelli, invece ha optato per la richiesta di nuove indagini. Ma la perizia eseguita non ha convinto. Così, dopo una seconda richiesta di archiviazione, il gip ha chiesto un ulteriore supplemento di indagine. Secondo il giudice Gabriele Fiorentino la seconda richiesta di archiviazione

appare incompleta e non è ancora chiara "la causa che ha provocato la caduta dal monopattino di Danelli Davide" così come non è stato chiarito che la caduta "possa essere ricondotta al transito del veicolo su un tombino o caditoia collocati lungo il percorso come sostenuto dagli oppositori persone offese".

All'interno della cassaforte sarebbero stati custoditi tra i 5 e i 10mila euro in contanti

Furto in una gioielleria del Centro



Un furto da film, messo a segno ieri mattina, poco prima delle 10, in una gioielleria nel centro di Roma. Erano circa le 9.40 quando alcuni malviventi sono riusciti a introdursi in un negozio di via Ignazio Giorgi, a due passi da Porta Pia, agendo con rapidità e precisione. Una volta all'interno, hanno divelto la cassaforte murata nel muro e, con grande sforzo, l'hanno portata via intera prima che qualcuno potesse accorgersi di quanto stava accadendo. I ladri, dopo aver forzato l'ingresso e agito in pochi minuti,

sono riusciti a dileguarsi senza lasciare tracce evidenti. Secondo una prima valutazione fornita dai proprietari, all'interno della cassaforte sarebbero stati custoditi tra i 5.000 e i 10.000 euro in contanti, oltre ad alcuni preziosi di piccola taglia. Le modalità del furto fanno pensare a una banda ben organizzata, probabilmente con un piano studiato nei dettagli e con una buona conoscenza della zona. Nessuno, al momento, sembra aver assistito direttamente alla scena. Sul posto sono interven-

nuti gli agenti del commissariato Porta Pia, che hanno effettuato i rilievi e avviato immediatamente le indagini. Gli investigatori stanno ora analizzando le immagini delle telecamere di sorveglianza, sia interne al negozio sia presenti lungo la via, per cercare di individuare i responsabili o eventuali veicoli usati per la fuga. Non si esclude che i ladri abbiano agito dopo un sopralluogo nei giorni precedenti, approfittando dell'orario di apertura e della scarsa presenza di passanti.

L'uomo si trovava già detenuto per precedenti reati legati al traffico di sostanze stupefacenti

Spari al Quarticciolo: arrestato 48enne

Un uomo di 48 anni, originario di Roma, è stato identificato e sottoposto a misura cautelare per il tentato omicidio di un cittadino egiziano di 25 anni. L'episodio risale alla sera del 7 luglio, quando nel quartiere Quarticciolo l'aggressore esplose diversi colpi di arma da fuoco contro la vittima, ferendola alle gambe. Il giovane fu ricoverato al Policlinico Tor Vergata e dimesso dopo un intervento chirurgico con 30 giorni di prognosi. Le indagini dei carabinieri della Compagnia Roma Casilina hanno permesso di risalire al responsabile grazie alle immagini di videosorveglianza e alle tracce ritrovate durante una perquisizione. Alla base dell'agguato emergono presunti contrasti legati al controllo dello spaccio di droga nella zona. La sera del 7 luglio, intorno alle 23, il quartiere Quarticciolo di Roma è stato teatro di una violenta sparatoria. Secondo le indagini, un uomo di 48 anni avrebbe affrontato un giovane egiziano di 25 anni in una strada del quartiere,

sparando più colpi con una pistola semiautomatica. Due proiettili raggiunsero il ragazzo alla coscia e al polpaccio, provocando gravi ferite ma non letali. I residenti, allarmati dai colpi, avvisarono subito le forze dell'ordine e un'ambulanza del 118. La vittima, in condizioni stabili ma doloranti, venne trasportata d'urgenza al Policlinico Tor Vergata, dove i medici intervennero chirurgicamente per rimuovere i proiettili e ricucire i tessuti lesionati. Dopo la sparatoria, i carabinieri della Compagnia Roma Casilina avviarono un'indagine approfondita per individuare l'autore dell'agguato. Gli investigatori analizzarono le registrazioni delle telecamere presenti nell'area, che ripresero la fuga del sospettato pochi istanti dopo gli spari. Le immagini mostrarono l'uomo allontanarsi con la pistola ancora in mano. Grazie a ulteriori riscontri tecnici e testimonianze raccolte sul posto, gli inquirenti riuscirono a risalire all'identità del

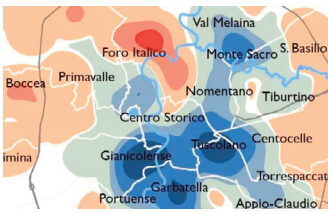
48enne. Una perquisizione nel suo domicilio consentì di recuperare gli indumenti indossati durante l'attacco, compatibili con quelli ripresi dai sistemi di sorveglianza. Il materiale raccolto consolidò la posizione dell'uomo come principale indiziato del tentato omicidio. Le prime analisi investigative suggeriscono che la sparatoria potrebbe essere legata a un regolamento di conti tra gruppi rivali impegnati nel traffico di stupefacenti nella zona del Quarticciolo. In particolare, le forze dell'ordine ritengono che il conflitto possa riguardare il controllo della piazza di spaccio conosciuta come "La Fontanella", già segnalata in passato per episodi di violenza e attività criminali. Gli inquirenti stanno verificando eventuali collegamenti del 48enne con reti di distribuzione di droga e altri soggetti già monitorati per reati analoghi. La dinamica e il movente indicano un contesto di rivalità interna all'ambiente dello spaccio locale.



La nuova geografia urbana con 327 quartieri, 22 rioni e 104 zone funzionali

Presentata la nuova mappa urbana di Roma

L'attuale ricerca-analisi, visti i cambiamenti enormi avvenuti nell'ultimo mezzo secolo, è dunque una necessità irrimandabile ed è il frutto di un percorso di analisi territoriale che ha coinvolto – e continuerà a coinvolgere – le università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre, l'Istat, gli uffici Statistica e Giubileo delle Persone e Partecipazione di Roma Capitale, oltre ai Municipi e alla cittadinanza. "Oggi presentiamo una città che si è guardata allo specchio per ridisegnare la propria identità urbana: una città di storie, relazioni e comunità in continuo movimento. Attraverso un lavoro che ha integrato l'identità, la storia e la percezione collettiva dei territori con il rigore scientifico abbiamo definito una nuova mappa della nostra città che è viva, aperta al confronto e che restituisce la complessità e la ricchezza di



Roma. Non un semplice aggiornamento cartografico ma uno strumento che ci fornisce dati puntuali sui quartieri di una città strutturalmente policentrica" – commenta il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Tutte le mappe municipali sono interattive e navigabili attraverso il portale GeoRoma direttamente dal sito istituzionale del Comune. Per ciascun municipio è possibile consultare e scaricare mappe e dati, suddivisi per quartiere, relativi a popolazione, età, differenze di genere, occupazione, istruzione e presenza straniera. Fino al 15 gennaio 2026 i cittadini possono partecipare attivamente alla costru-

zione della nuova mappa di Roma, inviando commenti, proposte e suggerimenti nella sezione "Partecipa" del portale istituzionale. "Oltre a restituire dignità e identità a tutti i 327 quartieri – di cui 130 sono collocati fuori dal GRA dove oggi risiedono circa 800mila persone – la nuova mappatura permette di analizzare i fabbisogni e incrementare la dotazione dei servizi in maniera mirata. Ri-conoscere Roma si fa insieme a chi la città la vive e la abita: per questo, dopo le interviste e gli incontri pubblici già realizzati, per tre mesi la cittadinanza può contribuire, partecipando online, a migliorare le mappe e a costruire una città più vicina alle persone e ai territori" dichiara Andrea Catarci, responsabile dell'Ufficio Giubileo delle Persone e Partecipazione di Roma Capitale.

Diffuso l'elenco delle postazioni mobili e fisse attive nei prossimi giorni

Autovelox: le postazioni della settimana

Una nuova settimana si apre e, come sempre, a Roma e in tutta la Regione Lazio gli automobilisti si chiedono dove saranno collocate le postazioni autovelox predisposte dalle forze dell'ordine. La domanda è tutt'altro che banale: conoscere in anticipo le aree soggette a controllo può aiutare a guidare con maggiore prudenza, ma anche a evitare spiacevoli sanzioni. La Polizia di Stato e la Polizia Locale di Roma Capitale, come di consueto, hanno diffuso l'elenco delle postazioni mobili e fisse attive nei prossimi giorni. L'obiettivo non è certo quello di "fare cassa", ma di prevenire incidenti e promuovere la sicurezza stradale. I controlli, infatti, si concentrano soprattutto nei tratti di strada dove si sono registrati in passato sinistri gravi o dove il traffico eccessivo favorisce compor-



tamenti a rischio. Le forze dell'ordine ricordano che le postazioni sono sempre segnalate in anticipo con cartelli o pannelli luminosi, come previsto dal Codice della Strada. Tuttavia, l'invito è chiaro: non si tratta di evitare le multe, ma di rispettare i limiti di velocità per la sicurezza

propria e altrui. Autovelox Roma e nel Lazio
21/10/2025 Strada Provinciale SP /277
23/10/2025 Strada Statale SS /2 Cassia
25/10/2025 Strada Provinciale SP /277
26/10/2025 Autostrada A /12 Roma – Civitavecchia
RM A /24

I visitatori potranno ammirare le pregiate rose cinesi, tea e moderne

Roseto comunale: l'apertura autunnale



Una pausa per respirare tra la bellezza di Roma e delle sue rose: è lo scenario che si viene a creare nel Roseto di Roma Capitale che riapre i suoi cancelli al pubblico in occasione della tradizionale fioritura autunnale. Chi non è mai stato all'interno del Roseto comunale, può recuperare approfittando dell'apertura straordinaria in occasione della tradizionale

fioritura autunnale. Una rosa esprime bellezza, come la esprime Roma, la Capitale che si muove tra storia ed arte. I cittadini e i turisti che vorranno visitare il Roseto, potranno farlo tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8 alle 17, a partire da sabato 18 ottobre e fino a domenica 2 novembre. L'ingresso per ammirare le rose è libero e gratuito. Durante queste settimane i visitatori

potranno ammirare le pregiate rose cinesi, tea e moderne. Infatti questi esemplari sono caratterizzati da un ciclo di più fioriture, visibili sia durante l'apertura primaverile (21 aprile – metà giugno) sia nel corso del periodo autunnale. E proprio in questo periodo, il Roseto apre le porte ai visitatori per renderli partecipi dello spettacolo che mettono in scena.

Si conclude l'evento con itinerari tra vocazione agricola e innovazione industriale

Roma oltre le mura: 1883-1960

Sabato 25 ottobre 2025, si conclude l'evento Roma oltre le mura: 1883-1960 ideato da ArtSharing Roma e vincitore dell'Avviso Pubblico Artes et Iubilaum – 2025. Appuntamento alle 10.30 alla fermata "Villini" della ferrovia urbana Termini-Giardinetti per inoltrarsi su Via del Mandrione, passeggiando lungo le arcate degli acquedotti, fino a raggiungere Via Tuscolana a Porta Furba. Una strada che si è trasformata nei secoli, dalle magnificenze di Papa Sisto V ai tuguri narrati da Pier Paolo Pasolini, sempre mantenendo il suo fascino antico e la capacità di offrire un immaginario coinvolgente. Anche il Mandrione, dalla primaria vocazione agricola si è trasformata in zona industriale (famosi e ancora produttivi fino a 40 anni fa gli stabilimenti del Chinotto Neri o la fabbrica di zucchero Eridania) grazie anche alla vicinanza della ferrovia. La passeggiata, guidata dalla Dr.ssa Paola France-



sca Polidori, illustrerà stratificazioni storiche e urbanistiche, racconterà dell'evoluzione sociale legata alla zona, un tempo detta "la vergogna di Roma" che, negli anni 70, fu territorio di sperimentazione di inclusione, recupero e, successivamente, anche di riqualificazioni parziali. Si parlerà anche delle fotografie scattate da Franco Pinna che in questi giorni sono visibili in una mostra dal titolo Franco Pinna e Pier Paolo Pasolini – Viaggio al termine del Mandrione, allestita alla Casa del Cinema e visitabile, gratuitamente, fino al 30 novembre. Nel corso della passeggiata ci saranno quattro momenti

di "drammatizzazione" con le letture curate dagli attori di Argillateatri e i racconti di esperienze reali e ancora vive come quella di Don Roberto Sardelli o dell'insegnante Lidia Zammataro. La partecipazione è gratuita, ma è necessaria la prenotazione obbligatoria, con un numero massimo di 40 posti disponibili. Trasporto pubblico: Treno Termini-Giardinetti fermata Villini; bus ATAC 105 fermata Villa Serventi; Metro C (o autobus sostitutivo) fermata Pigneto. Prenotazione obbligatoria per tutti gli eventi: artsharing.roma@gmail.com oppure 338-9409180 (telefono e WhatsApp) Partecipazione sempre gratuita



“È un successo del buon senso e delle lotte ambientaliste e sociali”

Inceneritore Albano, PRC: “Primo stop”

“Accogliamo con grande soddisfazione la decisione della Regione Lazio di annullare il parere favorevole ai consumi idrici richiesti per la costruzione dell'inceneritore di Roma. Si tratta di un primo, importante stop a un progetto sbagliato, dannoso e contrario a ogni logica di tutela ambientale e sanitaria”. Così Giovanni Barbera, co-Segretario romano e membro della Direzione Nazionale di Rifondazione Comunista che continua: “È bene chiarirlo una volta per tutte: quello che viene definito “termovalorizzatore” non è altro che un inceneritore, un impianto che brucia rifiuti producendo inquinamento e sottraendo risorse preziose al riciclo e al riuso. Un impianto energivoro che, in una situazione già critica per la scarsità d'acqua e la fragilità idrogeologica del territorio, aggraverebbe i



problemi invece di risolverli. La Regione, nel riconoscere la non compatibilità del progetto con la tutela delle falde acquifere, ha dato ragione a chi in questi mesi ha denunciato l'assurdità di un piano calato dall'alto, imposto ai cittadini e privo di ogni trasparenza e partecipazione democratica. È un successo del buon senso e delle lotte ambientaliste e sociali che si oppongono da tempo a questa follia

ecologica”. Dunque, conclude Barbera, “Ora bisogna andare fino in fondo. Lo stop ai consumi idrici non può essere un semplice rinvio o un artificio tecnico: deve tradursi nel ritiro definitivo del progetto dell'inceneritore di Santa Palomba. Roma ha bisogno di una vera strategia dei rifiuti fondata sulla riduzione, sul riuso e sul riciclo, non di un impianto dannoso all'ambiente e alla salute, utile solo alla lobby dei rifiuti”.

“Ora serve una regolamentazione chiara permetterebbe di tutelare i cittadini”

Golf car, CGg: “Bene i controlli”



“Ringrazio la Polizia Locale di Roma Capitale per i controlli sulle golf car, che hanno portato a oltre 200 sanzioni da inizio anno – dichiara Elisabetta Lancellotti, consigliera capitolina della Lista Civica Gualtieri Sindaco – Questi interventi dimostrano quanto sia urgente regolamentare

un fenomeno che, se lasciato senza regole, rischia di generare degrado e pericoli per cittadini e patrimonio urbano”. “Chiediamo alla Regione Lazio – prosegue Lancellotti – di intervenire con una legge specifica che disciplini il trasporto turistico, comprese le golf car, sul-

l'esempio di quanto già fatto in Toscana. Una regolamentazione chiara permetterebbe di tutelare i cittadini, valorizzare i servizi regolari e garantire una mobilità leggera davvero sostenibile. Roma ha bisogno di ordine, sicurezza e regole certe”, conclude.

“Nella Capitale fare di più su prevenzione ed educazione stradale”

Incidenti: le dichiarazioni di D'Amato



“I dati Aci-Istat sull'incidentalità stradale del 2024 confermano che c'è molto da fare in tema di prevenzione e sicurezza stradale. Roma rimane in testa alle classifiche con oltre 38 incidenti ogni giorno, ma soprattutto con un numero di decessi inaccettabile. A pagarne le spese sono soprattutto gli utenti deboli della

strada, ovvero pedoni, ciclisti e chi va su due ruote. È necessario cambiare approccio destinando maggiori risorse all'educazione stradale e puntando di più sulla prevenzione, coinvolgendo le scuole e le famiglie e impegnando i giovani in corsi di guida sicura. Anche in una città complessa come Roma, i ri-

sultati si possono ottenere se, come ha ricordato Luca Valdiserri, il papà di Francesco, il tema della sicurezza diventa la priorità.” Lo ha dichiarato Alessio D'Amato, consigliere regionale e segretario romano di Azione e promotore della proposta di legge Lazio Strade Sicure.

La Pratelli: “È un investimento sul futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi”

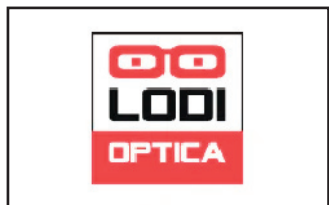
Educazione all'affettività: la graduatoria

È stata appena pubblicata la graduatoria relativa al bando sull'educazione all'affettività nelle scuole secondarie di primo grado, promosso da Roma Capitale. L'iniziativa, nata con l'obiettivo di sostenere percorsi di educazione alle relazioni e alle differenze, è destinata a finanziare un progetto per una scuola in ciascun Municipio. Il prossimo passo, come previsto dal bando, prevede l'avvio di un tavolo di coprogettazione che coinvolgerà gli enti del terzo settore vincitori, le scuole che si sono impegnate a sostenere i loro progetti sin dall'inizio e l'Amministrazione stessa. Un lavoro condiviso, fondato sulla corresponsabilità educativa, volto a costruire ambienti scolastici sani, accoglienti e liberi, in grado di contrastare la violenza basata sul genere e promuovere una piena cultura del rispetto. “Ci siamo. Si chiude la prima fase per entrare ora nel vivo della coprogetta-



zione e delle attività. – ha commentato l'assessora alla Scuola Formazione e Lavoro di Roma Capitale Claudia Pratelli che ha aggiunto –Educare alle relazioni, alle differenze e al rispetto è un investimento sul futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi a cui non intendiamo rinunciare. In un momento in cui, da parte del Governo, è in corso un'attività serrata che va esattamente nella direzione opposta, con divieti e restrizioni incomprensibili, Roma va avanti, con-

sapevole di aver intercettato un bisogno chiaro, reale, imprescindibile. Voglio ricordare infatti come questo bando, destinato a finanziare 15 progetti, abbia ricevuto una risposta straordinaria da parte delle scuole e del terzo settore, con oltre 100 proposte progettuali pervenute ai nostri uffici. Segno di una necessità che attraversa le scuole, le famiglie e i ragazzi e le ragazze che va raccolta e non ostacolata” ha concluso l'assessora Pratelli.



Le sfide e le opportunità del mondo dinamico e multidimensionale che verranno presentato attraverso la conferenza e l'esposizione

Da domani "Cybertech Europe 2025" al Centro Congressi La Nuvola

Arriva al Centro Congressi La Nuvola a Roma l'appuntamento con "Cybertech Europe 2025" che si terrà il 21 e il 22 ottobre 2025. Al centro del dibattito, le sfide e le opportunità del mondo dinamico e multidimensionale che verranno presentate attraverso la conferenza e l'esposizione. Si confronteranno sul tema aziende leader e startup, insieme a un panel di relatori illustri, tra cui alti funzionari governativi, dirigenti di alto livello e leader del settore, provenienti dall'Europa e da tutto il mondo. In occasione di questo evento, sono previste modifiche alla viabilità per le quali su richiesta del Questore verrà creata un'area di sicurezza, con varchi e transennamenti. L'area sarà delimitata da viale America, viale Beethoven, via Liszt, piazzale Guglielmo Marconi, viale della Civiltà Ro-



mana, viale dell'Arte. Dalle 15 di oggi, 20 ottobre, ci sarà una limitazione alla sosta ad ampio raggio. In particolare in: viale Asia (da via Cristoforo Colombo a piazzale Pastore); corsia laterale della Cristoforo Colombo (da viale America a piazza Marconi); viale Lincoln (da viale Asia agli archi); via Stendhal;

viale Shakespeare; viale Europa (da viale dell'Arte a via Cristoforo Colombo e dalla Colombo a viale Beethoven); viale Boston; piazza della Stazione Enrico Fermi; area parcheggio Eur Palasport; viale della Civiltà Romana; viale dell'Arte (nel tratto compreso tra viale Europa a viale della Civiltà Romana); viale

America (nel tratto compreso da via Cristoforo Colombo a viale Beethoven); via Liszt. Dalle ore 6 di domani, martedì 21 ottobre, e sino alla conclusione dell'evento alla Nuvola, sulla Colombo chiude il tratto tra largo Pella (altezza viale America) e le rampe per la Roma-Fiumicino. Il traffico che arriva dal Cen-

tro sarà deviato verso il viadotto della Magliana. Con l'eccezione dei bus del trasporto pubblico, sarà vietato il transito anche da piazzale 25 Marzo 1957 a viale dell'Umanesimo in direzione Centro. Transito vietato, sempre sulla Colombo, anche da viale dell'Umanesimo a viale Africa (tranne per il traffico lo-

cale) e da viale Africa a largo Pella. Dalla mezzanotte e mezza di questa notte scatta poi la "green zone" all'interno del perimetro delimitato da viale America, viale Beethoven, via Liszt, piazzale Guglielmo Marconi, viale della Civiltà Romana, viale dell'Arte e viale America. Qui, sarà vietato il transito per tutti gli autocarri e per i veicoli che trasportano merci pericolose (armi, esplosivi, combustibili). Durante l'evento, sarà temporaneamente spostato il capolinea di Eur Fermi delle seguenti linee: 070, 30, 31, 73, 170, 671, 700, 705, 706, 709, 712, 714, 724, 762, 763, 767, 772, 780, 791, n705, n070, nMB, nME. Le linee 070, 709, 712 effettueranno capolinea in piazzale dell'Agricoltura. Le linee 700, 705, 706, 772 effettueranno capolinea presso la stazione metro Laurentina.

Domani nella Sala Laudato Si di Palazzo Senatorio in Campidoglio l'evento organizzato da Azione

Evento sui disturbi in età evolutiva

Domani, martedì 21 ottobre, nella Sala Laudato Si di Palazzo Senatorio in Campidoglio, avrà luogo il convegno "Vivere l'infanzia felici. Strumenti conoscitivi e di intervento in Età evolutiva per genitori ed insegnanti", promosso dal gruppo capitolino di Azione. L'iniziativa nasce dalla volontà politica di porre l'attenzione sul benessere psicologico, educativo e relazionale dei bambini e mira ad affrontare in maniera puntuale e completa le problematiche legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), al Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP) e ai Disturbi del Comportamento Alimentare in età evolutiva, con un focus sugli strumenti di prevenzione e trattamento. Secondo Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, consiglieri di Azione in Campidoglio: "Investire nell'infanzia significa investire nel futuro della nostra città. Co-



struire una Roma che sappia prendersi cura dei più piccoli, significa prevenire il disagio e promuovere il benessere e per fare questo è indispensabile adottare un approccio integrato tra istituzioni, scuola, famiglie e professionisti". Ai lavori prenderanno parte, accanto a Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, esperti di rilievo nazionale, tra cui il Prof. Alessandro Ricci, psicologo e docente universitario, e la Dott.ssa Francesca Andronico, presidente dell'Associazione Psichebalduina ETS, pro-

motrice del progetto. Interverranno, inoltre, professionisti del settore sanitario e scolastico, tra cui la neuropsicologa Veronica Volpe, la psicoterapeuta Sabrina Sparacino, la logopedista Martina Arena e il dirigente scolastico Giulio Silvestro. Con l'occasione verranno presentati anche i risultati di un progetto pilota che ha coinvolto scuole e famiglie: l'obiettivo è formare genitori ed insegnanti affinché possano riconoscere precocemente segnali di disagio evolutivo e intervenire in modo efficace.

Verrà proiettato domani Il film "La ragazza di Bube" di Luigi Comencini

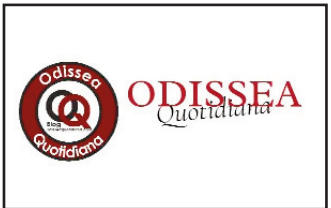
All'Anica omaggio a Claudia Cardinale

L'Associazione Culturale 'Visioni & Illusioni', presieduta da Ettore Spagnuolo, prosegue la sua missione di divulgazione e valorizzazione del cinema d'autore italiano del Novecento, mettendo in luce la sua peculiarità, vitalità e attualità. Il prossimo evento promosso dall'associazione avrà luogo il 21 ottobre alle 19.30 nella Sala Cinema dell'ANICA (Viale Regina Margherita, 286, Roma) e sarà un sentito omaggio a Claudia Cardinale, una delle più grandi icone del cinema italiano e internazionale, scomparsa lo scorso 23 settembre. Verrà proiettato il film "La ragazza di Bube" (1963) di Luigi Comencini, tratto dall'omonimo romanzo di Carlo Cassola. Nel film, Claudia Cardinale interpreta Mara, una giovane contadina che si innamora, ricambiata, del partigiano Bube. La loro storia d'amore è bruscamente interrotta quando Bube, coinvolto in un duplice omicidio, è costretto



a fuggire dall'Italia. Determinata ad aspettare il suo amato, Mara si trasferisce in città, dove fa la conoscenza di Stefano, un giovane operaio, con il quale nasce una tenera amicizia che potrebbe trasformarsi in qualcosa di più. "Vogliamo celebrare la grandezza di Claudia Cardinale - dichiara il presidente dell'associazione culturale 'Visioni & Illusioni', Ettore Spagnuolo - Un'attrice che, con la sua presenza scenica e il suo talento versatile, ha saputo incarnare l'immagine

della donna italiana nel mondo e che, attraverso capolavori indimenticabili, ha lasciato un segno profondo e indelebile nella storia del nostro cinema novecentesco". La pellicola fu ben accolta sia dalla critica che dal pubblico, registrando un incasso di quasi un miliardo di lire. Il film valse a Claudia Cardinale sia il Nastro d'argento come migliore attrice che la Grolla d'Oro. Il produttore Franco Cristaldi fu premiato per il suo lavoro con il David di Donatello e il Nastro d'argento.



L'attacco della Lega: "Solo silenzi sull'abbattimento dei cipressi"

Mausoleo di Augusto: la polemica



"Solo silenzi e nessuna risposta è ancora pervenuta sulla vicenda dell'abbattimento dei 67 cipressi monumentali che incorniciavano il Mausoleo di Augusto. Un intervento grave e irreversibile, realizzato senza che siano stati messi a disposizione i documenti richiesti: mo-

nitoraggi Cnr, perizie tecniche, pareri vincolanti e cronoprogramma dettagliato dei lavori. Si tratta di una vicenda che ha sollevato dubbi diffusi, indignazione tra cittadini e associazioni e forti perplessità anche da parte del sottosegretario alla cultura Lucia Borgonzoni. La mancanza di

trasparenza è inaccettabile, soprattutto in un contesto di rilevanza storica, paesaggistica e ambientale". Lo dichiara il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, a proposito di una nota urgente e dettagliata sull'abbattimento dei cipressi intorno al monumento.

Un voucher di 500 euro per l'acquisto di alimenti e accessori per cani e gatti

Animali, Prestipino: "Amore diritto di tutti"

Un voucher di 500 euro per l'acquisto di alimenti e accessori per il benessere dei cani e dei gatti adottati nelle strutture di Roma Capitale o che siano convenzionate con il Comune. È l'iniziativa dell'Ufficio della Garante degli animali di Roma Capitale, nata con l'obiettivo di aiutare i cittadini in difficoltà economiche nel mantenimento dei cani e dei gatti adottati nel corso del 2025. Nella pratica, gli adottanti con un ISEE fino a 20mila euro potranno fare richiesta di accesso al voucher, da spendere presso un grande negozio di cibo e accessori che sarà presto individuato. "Con questa iniziativa pensiamo a chi vuole o vorrebbe adottare in cane o un gatto ma sa di non potersene permettere il mantenimento. Adottare e amare un cane o un gatto deve essere un diritto di tutti e per questo



Roma Capitale sosterrà queste adozioni nei canili e nei rifugi convenzionati, per far sì che l'amore sia un diritto di

tutte e di tutti", il commento di Patrizia Prestipino, Garante per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale.

Questa particolare sfumatura olfattiva si distingue per la capacità di trasmettere una sensazione di comfort e morbidezza, senza risultare mai eccessivamente stucchevole

Perché scegliere un profumo con note di cocco? Tutto quello che c'è da sapere

Il cocco è un ingrediente che evoca immediatamente immagini di spiagge tropicali, relax e benessere. L'uso del cocco in profumeria ha radici antiche, sebbene la sua diffusione su larga scala sia un fenomeno relativamente recente. In passato, il cocco veniva utilizzato soprattutto in ambito culinario e cosmetico, mentre solo negli ultimi decenni il suo profilo olfattivo è stato valorizzato anche nell'arte della profumeria. La sua nota distintiva, dolce e cremosa, ha permesso ai maestri profumieri di creare fragranze dal carattere esotico e avvolgente, capaci di trasportare chi le indossa in luoghi lontani e suggestivi. Le note di cocco sono riconoscibili per il loro aroma avvolgente, caldo e leggermente gourmand. Questa particolare sfumatura olfattiva si distingue per la capacità di trasmettere una sensazione di comfort e morbidezza, senza risultare mai

eccessivamente stucchevole. Il cocco in profumeria può essere interpretato in modi differenti: talvolta si presenta nella sua forma più pura e naturale, altre volte viene arricchito da accordi vanigliati, floreali o legnosi, che ne esaltano la complessità. La versatilità del cocco permette di abbinarlo sia a fragranze fresche e leggere, sia a composizioni più intense e sofisticate. La presenza del cocco in una fragranza aggiunge una dimensione sensoriale unica, capace di evocare esperienze e ricordi legati all'estate, al sole e al mare. I profumi con note di cocco sono spesso scelti da chi desidera distinguersi con una firma olfattiva originale, ma al tempo stesso discreta. Questa tipologia di profumi si adatta a diverse occasioni, dalla quotidianità agli eventi speciali, offrendo sempre un tocco di esotismo e raffinatezza. Nel panorama delle fragranze contemporanee, il cocco è diventato



un elemento ricercato sia nelle creazioni femminili che in quelle unisex, proprio grazie alla sua capacità di fondersi armoniosamente con molteplici accordi. Il cocco viene impiegato in profumeria sia come nota di cuore che come nota di fondo, a seconda della struttura della fragranza. La sua presenza può contribuire a smorzare l'intensità di altre essenze, donando equilibrio e rotondità al profumo. Spesso, il cocco viene associato a note floreali come il gelsomino o il tiarè, oppure a sfumature fruttate e agrumate, per creare composizioni vivaci e dinamiche. In altre occasioni, il cocco si abbina a note legnose, muschiate

o ambrate, dando vita a profumi più profondi e avvolgenti. Questa versatilità rende il cocco una scelta apprezzata sia dai profumieri che dagli appassionati di fragranze. Negli ultimi anni, il cocco ha acquisito una crescente popolarità nel mondo della profumeria, grazie alla sua capacità di adattarsi alle tendenze contemporanee. Le fragranze che includono questa nota sono spesso associate a uno stile di vita dinamico, giovane e internazionale. Il cocco viene percepito come un ingrediente capace di trasmettere positività e leggerezza, senza rinunciare a una certa eleganza. Molti brand di profumeria selettiva e commerciale hanno inse-

rito il cocco nelle loro collezioni, proponendo interpretazioni che spaziano dalle composizioni più fresche e marine a quelle gourmand e sofisticate. La presenza del cocco permette di creare profumi dal carattere distintivo, adatti a chi desidera esprimere la propria personalità attraverso la scelta della fragranza. Numerose case di profumeria hanno lanciato sul mercato fragranze che esaltano la nota di cocco, rendendola protagonista di composizioni iconiche e riconoscibili. Alcuni profumi hanno segnato un'epoca proprio grazie alla loro capacità di reinterpretare il cocco in chiave contemporanea, abbinandolo a ingredienti innovativi e sorprendenti. Le interpretazioni moderne spaziano dalle versioni più leggere, ideali per la stagione estiva, a quelle più complesse e strutturate, adatte anche ai mesi più freddi. Il successo di queste creazioni testimonia l'apprezza-

mento trasversale di cui gode il cocco, che continua a ispirare nuovi lanci e reinterpretazioni nel panorama della profumeria internazionale. La selezione di un profumo con nota di cocco richiede attenzione e consapevolezza delle proprie preferenze olfattive. È importante valutare la composizione complessiva della fragranza, considerando come il cocco si integra con le altre note presenti. Alcuni profumi esaltano la dolcezza del cocco, mentre altri ne sottolineano le sfumature più fresche o cremose. La scelta dipende anche dal contesto in cui si intende indossare il profumo: per l'uso quotidiano possono essere preferite versioni leggere e ariose, mentre per occasioni speciali si possono prediligere composizioni più intense e persistenti. È sempre consigliabile testare la fragranza sulla propria pelle, poiché la percezione delle note può variare in base al pH e alla temperatura corporea.



Come afferma l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi: "Il bosco si può spostare"

Roma, arriva la svolta per lo Stadio

Lo Stadio della Roma resta una delle opere più attese e discusse degli ultimi decenni. Un sogno che accompagna generazioni di tifosi giallorossi, un progetto che ha cambiato forma, posizione e protagonisti, ma che continua a rappresentare una delle grandi sfide del futuro sportivo e urbano della Capitale. Dopo anni di ipotesi, rinvi e versioni differenti, il nuovo impianto sembra finalmente vicino a diventare realtà. Il progetto per lo Stadio a Pietralata, promosso dalla società giallorossa e sostenuto dal Comune di Roma, procede nei suoi iter amministrativi, con l'obiettivo di arrivare all'apertura dei cantieri entro i prossimi anni. L'obiettivo è ambizioso: regalare alla città uno stadio moderno, sostenibile e di proprietà del club, in linea con gli standard internazionali. Lo stadio

dovrebbe sorgere in un'area strategica, ben collegata con la metropolitana e con il sistema viario, e avrà una capienza di circa 55.000 posti, oltre a spazi commerciali, aree verdi e strutture dedicate alla comunità. Il progetto, definito "green", punta a ridurre l'impatto ambientale grazie a tecnologie di ultima generazione e soluzioni energetiche sostenibili. Per i tifosi della Roma, si tratterebbe di una rivoluzione storica: dire addio allo Stadio Olimpico, condiviso per decenni con la Lazio, e finalmente avere una "casa propria", simbolo di identità e appartenenza. Non mancano però le polemiche: questioni legate all'ambiente, alla viabilità e ai costi restano temi centrali nel dibattito pubblico. Eppure, dopo anni di promesse e delusioni, il sogno sembra più concreto che mai. Lo Stadio della Roma non è solo un progetto sportivo, ma un segno di rinascita urbana e di orgoglio cittadino. I tifosi lo aspettano da decenni: ora sperano che, finalmente, il sogno diventi realtà. Un altro passo avanti verso la realizzazione dello stadio della Roma a Pietralata è giunto: è stata depositata la relazione di Mauro Uniformi, presidente dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali. Il documento riconosce l'esistenza del bosco per un totale di 3,47 ettari, ma lo definisce «di scarso valore vegetazionale e naturalistico in quanto derivante da un ex coltivo/frutteto». Come chiarisce l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi, l'eliminazione del bosco «potrà essere compensata con la messa a dimora di piante di maggiore pregio e qualità»

Verso la sfida con la Lazio il questore ribadisce la linea: "Riadegueremo i servizi"

Misure di sicurezza rafforzate a Pisa

Cresce l'attenzione in vista della partita di giovedì sera tra Pisa e Lazio dopo gli scontri andati in scena in via Piave, dove intorno alle 11.30 circa residenti e passanti hanno assistito a un confronto violento con fumogeni, arredi lanciati e risse tra gruppi di tifosi. Il questore Salvatore Barilaro conferma che sono in corso accertamenti e che saranno adottate misure ad hoc: "Sarà svolta una valutazione di opportunità, indipendentemente da quello che è successo sabato. Riadegueremo i servizi, ma i nostri uomini l'altro ieri hanno cominciato a lavorare alle 8". Le verifiche sui "Fatti di via Piave" procedono con l'acquisizione dei filmati condivisi sui social e delle riprese effettuate dalla polizia. Il questore precisa che ci sono "le indagini" e che sono già state identificate decine di persone in entrambi gli schieramenti. Sul bilancio sanitario, Barilaro chiarisce: "I feriti - ribadisce il questore - sono stati due, uno se n'è andato subito, l'altro è stato dimesso con 15 giorni di prognosi per la rottura del naso". L'uomo visto a terra, che aveva fatto temere un quadro più grave, "In realtà era in stato di alterazione". Restano interrogativi sul perché i supporter del Verona siano arrivati proprio in quella strada. Barilaro spiega il contesto operativo: "Gli obiettivi a Pisa sono tantissimi, e occorre fare una selezione. E no, non c'erano informazioni rispetto al fatto che i ti-



fosi del Verona potessero arrivare in treno, tanto meno da Firenze, città che ha avuto una giornata impegnativa". Il riferimento è alla mobilitazione dell'ex Gkn fino all'aeroporto, con scontri tra manifestanti e polizia allo scalo di Peretola. Guardando alla prossima gara in casa, ritenuta sensibile per l'ordine pubblico, il questore ribadisce la linea: "Riadegueremo i servizi". Una valutazione mirata verrà condotta in vista della sfida con la Lazio, nel quadro di un dispositivo che, sottolinea Barilaro, ha visto gli operatori impegnati fin dalle prime ore del mattino.

La squadra è uscita sconfitta di misura con l'Inter

Roma, Gasp non fa drammi

La Roma di Gasperini è uscita sconfitta di misura nella sfida interna contro l'Inter, al ritorno dalla sosta per le Nazionali. Un 1-0 che brucia, ma che non lascia strascichi negativi in casa giallorossa. Anzi, il tecnico piemontese ha sottolineato come, al di là del risultato, il secondo tempo abbia offerto segnali incoraggianti e una reazione di carattere che fa ben sperare per il futuro. La partita ha mostrato due volti della Roma: nel primo tempo, forse troppo attendista e poco incisiva, ha lasciato campo alla manovra nerazzurra; nella ripresa, invece, la squadra ha cambiato atteggiamento, pressando alta, recuperando palloni e mettendo in difficoltà la retroguardia interista. Mancano però i gol, e questo è ormai il vero problema per Gasperini. Ed è proprio qui che si concentra la riflessione dell'ambiente romanista. Le punte non stanno offrendo la continuità realizzativa



attesa, e da soli, i centrocampisti faticano a compensare, il giusto contributo in zona gol. Le reti di Cristante e Pellegrini, di recente, hanno colmato il gap, e il solo Soule, l'unico del reparto offensivo che sta trovando la porta con continuità, non basta. Il gioco c'è, la compattezza pure, ma manca quella freddezza che trasforma una buona prestazione in una vittoria. Per Gasperini, comunque, non è il momento di fare drammi: Se continua con questo spirito, il gruppo può solo crescere. Una fiducia che il tecnico vuole trasmettere anche ai suoi tifosi. La Roma non esce ridimensionata dalla sconfitta con l'Inter.

Finisce in parità la sfida tra Atalanta e Lazio

Sarri resiste a Juric



Uno dei match clou e più attesi dell'ultima giornata di Serie A era senza dubbio quello tra la Lazio di Maurizio Sarri e l'Atalanta di Ivan Juric, terminato con un pareggio a reti bianche, 0-0. Una sfida intensa, combattuta, ma povera di emozioni concrete sotto porta, che ha lasciato un sapore amaro a entrambe le squadre. La Lazio cercava riscatto dopo un periodo altalenante e la necessità di tornare a vincere mentre l'Atalanta puntava a consolidare la sua crescita e di stabilizzarsi in zona Europa. Le premesse per un grande spettacolo c'erano tutte, ma il campo ha raccontato una storia diversa: molto equilibrio,

tanta tattica e poche vere occasioni da gol. Alla fine, il pareggio è sembrato il risultato più giusto, anche se entrambe le squadre avrebbero voluto di più. Un punto che serve poco alla Lazio, che resta a metà classifica, e che non entusiasma nemmeno l'Atalanta, costretta a rimandare l'appuntamento con una vittoria che l'avrebbe rilanciata verso le prime posizioni. al Gewiss Stadium la sfida tra nerazzurri e biancocelesti termina 0-0. Con questo risultato la squadra di Juric, più pericolosa degli avversari nella ripresa, raggiunge quota 11 punti in classifica mentre la formazione di Sarri si porta a 8.

L'attaccante esterno ha accusato un fastidio muscolare

Lazio: Cancellieri out



Altro guaio per la Lazio: Cancellieri out per infortunio. Non c'è pace per Maurizio Sarri, che deve fare i conti con un nuovo stop nella già complicata gestione dell'organico biancoceleste. Dopo un periodo altalenante in campionato, arriva un'altra tegola a colpire la squadra: Matteo Cancellieri è costretto a fermarsi a causa di un problema fisico che lo terrà lontano dal campo per alcune settimane. L'attaccante esterno ha accusato un fastidio muscolare che, dopo i controlli clinici, si è rivelato più serio del previsto. Una notizia che complica ulteriormente i piani del tecnico toscano, già alle

prese con le altre defezioni e con una rosa che fatica a trovare continuità. Cancellieri, infatti, rappresentava una risorsa preziosa per la sua velocità e la capacità di creare superiorità numerica negli ultimi metri, qualità che la Lazio ha spesso faticato a esprimere in questo avvio di stagione. Lo staff medico biancoceleste ha già impostato un programma di recupero personalizzato per permettergli di rientrare al meglio dopo la sosta. Sarri dovrà ora rivedere le sue opzioni offensive, puntando maggiormente su un coinvolgimento degli altri protagonisti del segmento offensivo.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

Gedap

SUSSE
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA